



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TEIC813001**

**I.C. CORROPOLI-COLONNELLA-CONTR**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta medio- basso. La percentuale degli alunni con famiglie svantaggiate, nelle classi quinte, è pari alla media nazionale mentre nelle classi terze della secondaria di I grado è nettamente superiore rispetto a tutti gli ambiti territoriali. La percentuale degli alunni con cittadinanza non italiana è intorno al 16% e ciò offre opportunità di arricchimento culturale. I tre comuni dell'Istituto sono situati nel cuore della Val Vibrata in un territorio con caratteristiche collinari e pianeggianti, posti a pochi chilometri dalla costa e dalla montagna. Ciò ha favorito l'incremento di attività di ricezione turistica e lo sviluppo di piccole e medie imprese, grazie anche alla presenza di buone vie di comunicazione stradali. Negli ultimi anni si è registrato un incremento della popolazione dovuto ad opportunità lavorative e abitative create sul territorio. Esistono ancora valori legati alle tradizioni locali e familiari che derivano dalla storia locale. L'arrivo di cittadini provenienti da paesi esteri ha fornito a tutti gli studenti stimoli culturali e occasioni di confronto vivacizzando il contesto socio-culturale. I tre comuni finanziano progetti educativo-didattici di arricchimento del PTOF.</p>	<p>- La quota di studenti con famiglie svantaggiate che proviene da un particolare contesto socio-economico e culturale (studenti nomadi, rom) in base alle tabelle restituite dall'Invalsi e calcolati sulla base dei dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove, risulta pari allo 0% nelle classi seconde e quinte della scuola primaria. Tale dato, in base ai documenti e informazioni possedute dalla scuola, non corrisponde alla situazione reale. Nelle classi terze della scuola secondaria, la quota di studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore alla media regionale e nazionale - Non sempre si riescono a formare classi eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, a causa della presenza di sezioni uniche in alcuni plessi o sezioni a tempo pieno. Ciò può determinare una evidente varianza tra le classi. - La percentuale di studenti con i genitori disoccupati è leggermente al di sopra della media nazionale. Ciò comporta un aumento del numero degli studenti con svantaggio socioeconomico.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto, dislocato su tre comuni diversi, presenta cinque plessi scolastici, di cui due comprendono esclusivamente sezioni di scuola dell'infanzia. Solo Colonnella è dotato di una struttura che raggruppa i tre ordini di scuola. L'istituto comprensivo nel complesso opera in un territorio dal contesto socio culturale eterogeneo, culturalmente attivo e dinamico. L'Istituto, inoltre, coprendo un arco di scolarità dai tre ai quattordici anni rappresenta un contesto privilegiato per strutturare un percorso formativo unitario, poiché esso è costituito da insegnanti dei tre ordini di scuola. Questi, con maggior facilità, attuano la continuità e prevedono un progetto unitario in cui finalità, obiettivi, metodologie sono concordati e condivisi ed in cui le esperienze prescolari e pregresse degli allievi si sviluppano in modo omogeneo sino a promuovere il senso critico. L'Istituto Comprensivo si avvale della collaborazione di Istituzioni, Associazioni, esperti esterni e figure parentali con le quali intraprende iniziative coerenti con le scelte educative e con le direttive degli Organi Collegiali. In particolare intrattiene già da diversi anni rapporti di collaborazione con gli enti locali per la sovvenzione di progetti di potenziamento di lingua inglese, di educazione teatrale, musicale e motoria. Sono stati, inoltre, stipulati protocolli d'intesa con altre istituzioni scolastiche del territorio per l'attuazione di progetti in rete.</p>	<p>L'Istituto comprende tre comuni della Val Vibrata che, pur avendo caratteristiche socio-economiche simili, sono dislocati su un territorio piuttosto vasto. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	7,1	6,3	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	40,2	41,6	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,5	89,2	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	62,8	60,5	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	60,7	67,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,9	3,4	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola TEIC813001
Con collegamento a Internet	3
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	1
Altro	0

### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola TEIC813001
Classica	3
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola TEIC813001
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola TEIC813001
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola TEIC813001
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola TEIC813001
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	3
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche disponibili sono i finanziamenti da parte dello Stato, gestiti dalla scuola, per il funzionamento generale; famiglie per viaggi d'istruzione e mensa alunni; comune e altri privati per funzionamento generale. Scuola Infanzia Corropoli: edificio di recente costruzione circondato da un ampio e attrezzato spazio verde. Controguerra: edificio recentemente ristrutturato che si sviluppa su due livelli di cui il piano terra ad uso scolastico. Colonnella: edificio di recente costruzione con area esterna destinata a parco giochi. Scuola primaria e secondaria Corropoli: parte dell'edificio è di recente ristrutturazione, altra parte costruita ex-novo con adiacente palestra e mensa di recente costruzione. Controguerra: edificio risalente ai primi del '900 e di recente ristrutturazione si sviluppa su due livelli: al piano inferiore la scuola secondaria, al piano superiore la scuola primaria. Adiacente all'edificio scolastico vi è una grande palestra di recente costruzione. Colonnella: edificio che si sviluppa su due livelli: al piano terra la scuola primaria e al piano superiore la scuola secondaria. In tutti e tre i plessi è presente un'aula linguistica. Quasi tutte le aule della scuola secondaria e primaria sono dotate di LIM. Si sta potenziando la rete internet. Tutti gli edifici sono dotati di uscite di sicurezza, maniglie antipanico, scivoli per il superamento delle barriere architettoniche e ascensori.</p>	<p>Scuola Infanzia Controguerra: minimo spazio verde non attrezzato con giochi. Colonnella: mancanza di giochi all'esterno del parco. Scuola Primaria-Secondaria Corropoli: la palestra viene utilizzata non solo dagli alunni della scuola primaria e secondaria ma anche dagli alunni del Liceo Aeronautico presente sul territorio. I comuni di Corropoli e Controguerra non sono dotati di una struttura che raggruppa tutti e tre gli ordini di scuola. Gli infissi dei diversi edifici non hanno gli spigoli arrotondati.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
TERAMO	37	90,0	-	0,0	4	10,0	-	0,0
ABRUZZO	168	88,0	1	1,0	21	11,0	-	0,0
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		16,0	22,0	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	40,0	34,7	24,5
Più di 5 anni		44,0	43,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		8,0	24,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni		32,0	29,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	32,0	23,7	22,4
Più di 5 anni		28,0	22,0	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	81,5	85,0	65,4
Reggente		7,4	5,8	5,8
A.A. facente funzione		11,1	9,2	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,1	6,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		3,6	2,4	10,5
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,1	5,7
Più di 5 anni	X	89,3	88,2	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		28,6	24,4	20,4
Da più di 1 a 3 anni		10,7	13,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		14,3	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	46,4	54,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC813001 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
TEIC813001	131	68,2	61	31,8	100,0
- Benchmark*					
TERAMO	4.630	71,6	1.834	28,4	100,0
ABRUZZO	19.720	74,5	6.758	25,5	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:TEIC813001 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
TEIC813001	10	8,7	27	23,5	44	38,3	34	29,6	100,0
- Benchmark*									
TERAMO	123	3,0	921	22,8	1.529	37,8	1.474	36,4	100,0
ABRUZZO	425	2,5	3.509	20,3	6.639	38,4	6.733	38,9	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	13	20,6	7,6	7,5	8,4
Da più di 1 a 3 anni	15	23,8	13,5	14,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	11	17,5	11,7	10,3	10,1
Più di 5 anni	24	38,1	67,2	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale

	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	9,1	11,0	12,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	10	30,3	23,5	18,9	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	15,2	15,1	13,8	11,7
Più di 5 anni	15	45,5	50,5	55,3	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia	Maternità	Altro	
TEIC813001	13	3	6	
	- Benchmark*			
ABRUZZO	11	5	7	
ITALIA	10	5	7	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	10,6	15,2	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7	14,2	13,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	11,5	8,7	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	63,7	62,3	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	25,0	14,8	11,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3	9,8	8,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,7	8,6	7,4
Più di 5 anni	8	66,7	70,6	71,5	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%

Fino a 1 anno	0		16,7	9,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		16,7	9,1	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		16,7	6,1	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	75,8	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
TEIC813001	34	1	24
- Benchmark*			
ABRUZZO	21	2	14
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>La fascia dei docenti maggiormente rappresentata è quella tra i 45-54 anni. La percentuale degli insegnanti di fascia d'età inferiore a 35 e tra 35 e 44 anni è superiore alla media nazionale, regionale e provinciale. Essi, insieme ai docenti della successiva fascia d'età, solitamente manifestano maggiore motivazione all'innovazione delle pratiche didattiche e alla formazione. Le caratteristiche anagrafiche dei docenti di sostegno rispecchiano tale tendenza.</p>	<p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è inferiore alle medie di riferimento. L'alta percentuale di mobilità dei docenti determina un'instabilità dell'organico nella scuola. Il 66% dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato. Di questi solo due hanno il titolo specifico.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
TEIC813001	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	98,3	99,2	100,0	99,1
- Benchmark*										
TERAMO	99,7	100,0	99,9	100,0	99,9	99,4	99,5	99,4	99,6	99,7
ABRUZZO	98,5	98,9	98,7	98,5	98,6	99,6	99,7	99,7	99,8	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
TEIC813001	99,3	100,0	96,0	95,6
- Benchmark*				
TERAMO	99,6	99,7	99,2	99,0
ABRUZZO	98,8	99,8	99,0	98,5
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
TEIC813001	25,0	30,8	24,0	8,7	11,5	0,0	17,0	30,9	24,5	11,7	16,0	0,0
- Benchmark*												
TERAMO	15,6	27,5	26,8	18,5	7,5	4,0	10,7	26,4	25,0	19,6	13,3	5,0
ABRUZZO	14,0	25,6	25,9	19,9	8,3	6,3	11,6	23,5	24,9	19,3	13,3	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC813001	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	0,0	0,0	0,1
ABRUZZO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC813001	1,9	0,7	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,2	0,9	0,4
ABRUZZO	1,2	0,9	0,6
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
TEIC813001	3,6	1,4	0,0
- Benchmark*			
TERAMO	1,1	1,1	0,9
ABRUZZO	1,3	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza	Punti di debolezza
- La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive della scuola secondaria di I grado è mediamente in linea con i valori di riferimento a livello provinciale, regionale e nazionale. - Più della metà degli studenti si colloca nelle fasce medie di valutazione finale agli Esami (7/10 e 8/10). Rispetto all'anno scolastico precedente si registra un	Non risultano studenti che hanno conseguito una votazione eccellente all'esame di Stato. In linea generale la percentuale degli studenti trasferiti in uscita in corso d'anno risulta superiore alla media. I movimenti in uscita ad inizio anno scolastico o in corso di anno sono superiori alle medie dei vari ambiti territoriali. Tali movimenti sono generalmente

<p>aumento degli alunni con votazione pari a 9/10 e 10/10. - Non si registrano casi di abbandono di studi in corso d'anno; la scuola lavora nell'ottica dell'accoglienza e dell'inclusione, organizza corsi di recupero per alunni in difficoltà in orario curricolare ed extracurricolare. - Personalizzazione degli interventi didattici e ampliamento dell'Offerta Formativa per il recupero della motivazione degli alunni in difficoltà di apprendimento.</p>	<p>dovuti a sopraggiunte esigenze familiari e lavorative.</p>
--	---

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: TEIC813001 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>58,4</b>	<b>54,4</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	56,9	↔	↑	↑	n.d.
TEEE813013 - Plesso	68,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 2 A	77,7	↑	↑	↑	n.d.
TEEE813013 - 2 B	59,5	↔	↑	↑	n.d.
TEEE813024 - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 2 A	49,8	↓	↓	↓	n.d.
TEEE813024 - 2 B	59,2	↔	↑	↑	n.d.
TEEE813024 - 2 D	46,3	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>53,9</b>	<b>53,4</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,0	↓	↓	↓	-4,7
TEEE813013 - Plesso	51,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 5 A	51,8	↔	↔	↓	-4,0
TEEE813013 - 5 B	52,1	↔	↔	↓	3,6
TEEE813024 - Plesso	48,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 5 A	45,0	↓	↓	↓	-10,2
TEEE813024 - 5 B	47,8	↓	↓	↓	-4,2
TEEE813024 - 5 C	52,3	↔	↔	↓	-3,0
<b>Riferimenti</b>		<b>197,6</b>	<b>189,7</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,4	↔	↑	↑	5,7
TEMM813012 - Plesso	204,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813012 - 3 A	204,4	↑	↑	↑	8,2
TEMM813023 - Plesso	201,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813023 - 3 C	201,4	↔	↑	↑	6,5
TEMM813034 - Plesso	195,3	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813034 - 3 E	196,3	↔	↑	↔	-0,5
TEMM813034 - 3 F	196,3	↔	↑	↔	9,6
TEMM813034 - 3 G	193,2	↓	↔	↓	3,6

Istituto: TEIC813001 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>50,2</b>	<b>48,1</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	46,7	↔	↔	↔	n.d.
TEEE813013 - Plesso	52,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 2 A	23,6	↓	↓	↓	n.d.
TEEE813013 - 2 B	77,9	↑	↑	↑	n.d.
TEEE813024 - Plesso	43,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 2 A	33,3	↓	↓	↓	n.d.
TEEE813024 - 2 B	52,6	↔	↑	↑	n.d.
TEEE813024 - 2 D	48,5	↔	↔	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,6</b>	<b>56,2</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	53,6	↔	↔	↓	-2,2
TEEE813013 - Plesso	54,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 5 A	56,4	↔	↔	↑	0,7
TEEE813013 - 5 B	49,4	↓	↓	↓	-2,1
TEEE813024 - Plesso	51,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 5 A	44,1	↓	↓	↓	-12,8
TEEE813024 - 5 B	55,5	↔	↔	↔	2,2
TEEE813024 - 5 C	54,4	↔	↔	↓	-3,7
<b>Riferimenti</b>		<b>193,7</b>	<b>182,4</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,0	↔	↑	↑	10,7
TEMM813012 - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813012 - 3 A	202,1	↑	↑	↑	8,1
TEMM813023 - Plesso	212,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813023 - 3 C	212,8	↑	↑	↑	20,4
TEMM813034 - Plesso	195,0	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813034 - 3 E	198,2	↔	↑	↑	4,2
TEMM813034 - 3 F	195,0	↔	↑	↔	13,2
TEMM813034 - 3 G	191,7	↔	↑	↔	5,0

Istituto: TEIC813001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>61,4</b>	<b>61,8</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,3	↓	↓	↓	n.d.
TEEE813013 - Plesso	21,1	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 5 A	3,4	↓	↓	↓	-62,8
TEEE813013 - 5 B	56,4	↓	↓	↓	-2,3
TEEE813024 - Plesso	66,6	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 5 A	61,3	↔	↔	↓	-3,2
TEEE813024 - 5 B	55,8	↓	↓	↓	-6,0
TEEE813024 - 5 C	81,8	↑	↑	↑	15,8
<b>Riferimenti</b>		<b>197,5</b>	<b>187,3</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,3	↑	↑	↑	n.d.
TEMM813012 - Plesso	195,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813012 - 3 A	195,9	↔	↑	↓	-4,6
TEMM813023 - Plesso	221,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813023 - 3 C	221,2	↑	↑	↑	22,2
TEMM813034 - Plesso	206,7	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813034 - 3 E	202,2	↔	↑	↔	0,2
TEMM813034 - 3 F	203,0	↔	↑	↔	12,1
TEMM813034 - 3 G	215,5	↑	↑	↑	22,6

Istituto: TEIC813001 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Abruzzo	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,0</b>	<b>77,3</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	79,0				n.d.
TEEE813013 - Plesso	82,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813013 - 5 A	86,2				10,0
TEEE813013 - 5 B	75,8				6,4
TEEE813024 - Plesso	76,9	n/a	n/a	n/a	n/a
TEEE813024 - 5 A	77,5				2,5
TEEE813024 - 5 B	73,5				-1,5
TEEE813024 - 5 C	79,9				3,4
<b>Riferimenti</b>		<b>201,5</b>	<b>193,2</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	214,9				n.d.
TEMM813012 - Plesso	210,4	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813012 - 3 A	210,4				8,1
TEMM813023 - Plesso	221,8	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813023 - 3 C	221,8				20,4
TEMM813034 - Plesso	214,2	n/a	n/a	n/a	n/a
TEMM813034 - 3 E	211,9				9,1
TEMM813034 - 3 F	216,2				23,3
TEMM813034 - 3 G	214,4				18,4

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE813013 - 5 A	100,0	0,0
TEEE813013 - 5 B	30,0	70,0
TEEE813024 - 5 A	18,8	81,2
TEEE813024 - 5 B	15,8	84,2
TEEE813024 - 5 C	5,3	94,7
TEEE813035 - 5 A	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	35,7	64,3
Abruzzo	21,7	78,3
Sud	24,4	75,6
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
TEEE813013 - 5 A	0,0	100,0
TEEE813013 - 5 B	0,0	100,0
TEEE813024 - 5 A	18,8	81,2
TEEE813024 - 5 B	10,5	89,5
TEEE813024 - 5 C	10,5	89,5
TEEE813035 - 5 A	-	-
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,3	91,7
Abruzzo	10,1	89,9
Sud	10,8	89,2
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM813012 - 3 A	5,0	30,0	20,0	30,0	15,0
TEMM813023 - 3 C	5,3	26,3	26,3	21,0	21,0
TEMM813034 - 3 E	15,8	15,8	36,8	21,0	10,5
TEMM813034 - 3 F	10,0	30,0	35,0	20,0	5,0
TEMM813034 - 3 G	22,2	16,7	33,3	16,7	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	11,5	24,0	30,2	21,9	12,5
Abruzzo	9,9	26,8	30,0	23,9	9,4
Sud	19,7	25,7	27,4	20,0	7,2
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
TEMM813012 - 3 A	20,0	15,0	30,0	15,0	20,0
TEMM813023 - 3 C	5,3	15,8	26,3	42,1	10,5
TEMM813034 - 3 E	15,8	26,3	21,0	26,3	10,5
TEMM813034 - 3 F	25,0	15,0	30,0	20,0	10,0
TEMM813034 - 3 G	16,7	22,2	38,9	11,1	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,7	18,8	29,2	22,9	12,5
Abruzzo	18,7	21,8	30,4	17,5	11,5
Sud	30,2	24,7	21,6	14,1	9,4
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM813012 - 3 A	0,0	45,0	55,0
TEMM813023 - 3 C	5,3	26,3	68,4
TEMM813034 - 3 E	5,3	36,8	57,9
TEMM813034 - 3 F	5,0	20,0	75,0
TEMM813034 - 3 G	0,0	27,8	72,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,1	31,2	65,6
Abruzzo	5,5	34,6	59,9
Sud	7,0	46,2	46,8
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
TEMM813012 - 3 A	0,0	20,0	80,0
TEMM813023 - 3 C	5,3	0,0	94,7
TEMM813034 - 3 E	5,3	15,8	79,0
TEMM813034 - 3 F	0,0	5,0	95,0
TEMM813034 - 3 G	0,0	22,2	77,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,1	12,5	85,4
Abruzzo	4,2	20,0	75,7
Sud	7,8	24,1	68,2
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE813013-2 A	0	0	1	2	11	13	0	0	0	0
TEEE813013-2 B	0	4	3	7	2	0	0	0	1	14
TEEE813024-2 A	8	6	1	2	7	12	11	1	0	1
TEEE813024-2 B	2	5	4	4	6	4	2	4	2	7
TEEE813024-2 D	8	2	6	1	3	3	7	3	3	5
TEEE813035-2 A	-	-	-	-	-	0	4	2	2	2
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC813001	19,0	17,9	15,8	16,8	30,5	31,1	23,3	9,7	7,8	28,2
Abruzzo	19,0	15,8	15,6	9,9	39,8	26,3	13,4	14,8	10,8	34,8
Sud	25,0	16,8	17,1	9,0	32,1	31,8	11,9	12,4	11,3	32,6
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
TEEE813013-5 A	8	3	1	2	5	6	4	1	5	4
TEEE813013-5 B	1	3	2	3	1	3	2	1	3	0
TEEE813024-5 A	6	3	1	1	3	8	1	5	1	1
TEEE813024-5 B	6	1	4	2	2	4	2	4	4	3
TEEE813024-5 C	5	4	3	1	6	4	2	6	5	3
TEEE813035-5 A	-	-	-	-	-	3	0	3	4	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
TEIC813001	33,8	18,2	14,3	11,7	22,1	29,2	11,5	20,8	22,9	15,6
Abruzzo	27,6	18,4	14,0	13,5	26,5	30,1	13,2	13,6	13,2	29,9
Sud	27,7	18,4	14,2	14,8	25,0	30,0	15,2	11,2	10,0	33,6
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC813001	29,3	70,7	56,9	43,1
- Benchmark*				
Sud	9,4	90,6	11,4	88,6
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC813001	2,0	98,0	7,4	92,6
- Benchmark*				
Sud	7,4	92,6	12,2	87,8
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC813001	74,1	25,9	6,6	93,4
- Benchmark*				
Sud	18,4	81,6	6,0	94,0
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
TEIC813001	1,1	98,9	3,9	96,1
- Benchmark*				
Sud	13,3	86,7	24,5	75,5
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
TEIC813001	6,6	93,4	1,2	98,8
- Benchmark*				
Sud	16,3	83,7	9,1	90,9
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il punteggio medio dell'istituto nelle prove si discosta leggermente in positivo rispetto alle medie territoriali. La differenza nel punteggio di italiano (ESCS) è di 5,7 per la secondaria. In matematica la differenza è di 10,7 per la secondaria. Nelle prove di lettura della lingua inglese il punteggio dell'istituto si discosta in maniera positiva rispetto alle aree di riferimento: raggiunge il livello A2 nell'ascolto il 65,6 e l'85,4 nella lettura. Si rileva un'elevata variabilità tra classi nei risultati. L'analisi della distribuzione del punteggio percentuale nelle 5 categorie mostra che, nella prova di Italiano, più del 47% degli studenti ha ottenuto un punteggio nelle categorie 4 e 5. Tuttavia la distribuzione nelle categorie risulta piuttosto uniforme, sintomo della diminuzione nella percentuale di eccellenze. Nella prova di matematica, il 36% degli studenti ha ottenuto un punteggio nelle categorie 4 e 5. Dai dati sulla variabilità emerge che la percentuale degli studenti di livello 1, 2 e 3 è inferiore alle medie territoriali, quella di studenti di categoria 4 e 5 è superiore. Tuttavia si rileva una percentuale significativa di studenti (circa il 55%) in categorie basse, al di sotto della media nazionale, e complessivamente significativamente superiore alle percentuali delle aree a confronto nelle stesse categorie 1 e 2. L'effetto dell'azione scuola è pari alla media regionale di riferimento</p>	<p>La differenza nel punteggio di italiano (ESCS) è di -4,7 per la scuola primaria. In matematica la differenza è di -2,2 per la primaria. Nelle prove di ascolto della lingua inglese la scuola primaria il 64,3 % raggiunge il livello A1 discostandosi in maniera negativa dalla macroarea di riferimento e dalla media nazionale. Nelle classi quinte, in italiano, in matematica e nella prova di lettura d'inglese, la variabilità tra le classi è superiore alla media nazionale e della macroarea; la variabilità dentro le classi è inferiore. Nelle classi terze, in matematica e nella prova di lettura d'inglese, la variabilità tra le classi è inferiore alla media nazionale e della macroarea; la variabilità dentro le classi è superiore. Nella prova di italiano la variabilità tra le classi risulta superiore rispetto alla media nazionale. Quella dentro le classi è inferiore a quella nazionale. La criticità è sicuramente migliorabile con una maggiore attenzione alla formazione delle classi, in particolare nei due plessi della primaria, laddove si registrano tempi- scuola ed utenze differenti.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI (per le classi in cui è disponibile) e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La varianza dei risultati dentro le classi sia in italiano che in matematica e' inferiore alla media dei diversi ambiti territoriali. La quota di studenti collocata nei livelli 1 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave europee su cui il nostro istituto lavora maggiormente sono quelle di base: alfabetizzazione linguistica, competenza matematica e scientifica. Sviluppa altresì la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare attraverso una progettazione curricolare ed extracurricolare di intercultura, di cittadinanza e costituzione e progetti in collaborazione con il territorio per lo sviluppo del senso civico e di legalità. La scuola promuove le competenze di cittadinanza non solo con attività strutturate ma anche durante le attività quotidiane, in particolare favorisce: - occasioni di confronto trasformando gli inevitabili momenti conflittuali in occasioni di crescita personale e di apertura alla comprensione di altri punti di vista; - la condivisione con gli alunni delle regole quotidiane nell'Istituto e nelle singole classi. Il CD, come previsto dall'art. 2 del DLGS 13/04/2017 n. 62, ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento e ha esplicitato la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento. L'acquisizione delle competenze viene valutata attraverso l'osservazione sistematica, prove di verifica concordate per classi parallele, compiti di realtà, autobiografia cognitiva. La maggior parte degli studenti ha raggiunto buoni livelli, in relazione alle competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito d'iniziativa e imprenditorialità.</p>	<p>Trattandosi di una scuola con forte presenza di situazioni di svantaggio socio-culturale, si sono verificate situazioni di conflittualità che denotano, per un numero esiguo di alunni, la necessità di attivare percorsi mirati all'interiorizzazione del rispetto delle regole. Mancano ancora consolidate rubriche di valutazione delle competenze da utilizzare in coerenza con la didattica per compiti autentici.</p>

## Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

I numerosi progetti, mirati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, consentono il raggiungimento di un buon grado di acquisizione delle stesse. La realizzazione di attività relazionali e sociali vede la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace, mediante il coinvolgimento attivo in percorsi di riflessione, di ricerca delle cause del proprio disagio, di confronto con i pari, di orientamento.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Italiano
			Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	
				53,90	53,39	54,32	
TEIC813001	TEEE813013	A	53,35	↔	↔	↓	85,71
TEIC813001	TEEE813013	B	53,46	↔	↔	↓	84,62
TEIC813001	TEEE813024	A	45,04	↓	↓	↓	60,87
TEIC813001	TEEE813024	B	50,78	↓	↓	↓	85,00
TEIC813001	TEEE813024	C	50,77	↓	↓	↓	78,26
TEIC813001	TEEE813035	A					5,00
TEIC813001			50,95	↔	↓	↓	65,83

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Istituzione scolastica nel suo complesso				Percentuale di copertura di Matematica
			Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	
				55,63	56,24	55,28	
TEIC813001	TEEE813013	A	58,69	↑	↔	↑	85,71
TEIC813001	TEEE813013	B	46,73	↓	↓	↓	76,92
TEIC813001	TEEE813024	A	45,03	↓	↓	↓	69,57
TEIC813001	TEEE813024	B	58,22	↔	↔	↑	85,00
TEIC813001	TEEE813024	C	54,27	↔	↔	↓	78,26
TEIC813001	TEEE813035	A	61,17	↑	↑	↑	75,00
TEIC813001			54,56	↔	↔	↔	78,33

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				199,62	190,57	196,23	
TEIC813001	TEEE813013	A	205,27	↑	↑	↑	94,74
TEIC813001	TEEE813024	A	196,01	↔	↑	↔	75,00
TEIC813001	TEEE813024	B	198,87	↔	↑	↑	100,00
TEIC813001	TEEE813024	C	198,50	↔	↑	↑	95,45
TEIC813001	TEEE813035	A	202,27	↔	↑	↑	100,00
TEIC813001				↔	↑	↑	93,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,22	182,95	193,05	
TEIC813001	TEEE813013	A	205,66	↑	↑	↑	94,74
TEIC813001	TEEE813024	A	197,48	↔	↑	↑	75,00
TEIC813001	TEEE813024	B	190,13	↓	↑	↓	100,00
TEIC813001	TEEE813024	C	200,17	↑	↑	↑	95,45
TEIC813001	TEEE813035	A	212,44	↑	↑	↑	100,00
TEIC813001				↑	↑	↑	93,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				201,06	190,23	201,73	
TEIC813001	TEEE813013	A	195,79	↓	↑	↓	94,74
TEIC813001	TEEE813024	A	212,39	↑	↑	↑	75,00
TEIC813001	TEEE813024	B	200,48	↔	↑	↔	100,00
TEIC813001	TEEE813024	C	208,73	↑	↑	↑	95,45
TEIC813001	TEEE813035	A	219,83	↑	↑	↑	100,00
TEIC813001				↑	↑	↑	93,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				203,04	194,84	203,26	
TEIC813001	TEEE813013	A	211,42	↑	↑	↑	94,74
TEIC813001	TEEE813024	A	222,68	↑	↑	↑	75,00
TEIC813001	TEEE813024	B	209,07	↔	↑	↑	100,00
TEIC813001	TEEE813024	C	210,46	↑	↑	↑	95,45
TEIC813001	TEEE813035	A	219,76	↑	↑	↑	100,00
TEIC813001				↑	↑	↑	93,00

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli studenti usciti dalla primaria dopo tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese superiori a quelli delle varie aree geografiche. Il consiglio orientativo dato dai docenti alle famiglie degli alunni e agli alunni stessi è stato ampiamente seguito ed è stato efficace in quanto i ragazzi che ne hanno tenuto conto sono stati promossi al 1° anno dell'ordine successivo.</p>	<p>- Parziale collaborazione degli Istituti di II grado nella restituzione degli esiti al termine del primo anno.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,4	97,8	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	85,7	80,9	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	85,7	87,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività	No	17,9	35,3	32,7

autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	0,0	6,6	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	96,3	96,8	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,5	78,4	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	77,8	84,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	18,5	31,2	30,9
Altro	No	0,0	6,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,3	92,6	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,4	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,4	66,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	85,7	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	75,0	76,5	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	64,3	65,4	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	100,0	91,9	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	60,7	56,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,9	58,8	57,9
Altro	No	3,6	8,8	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	92,6	93,6	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	96,3	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,8	67,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,7	71,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	77,8	84,0	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	66,7	62,4	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	100,0	93,6	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	77,8	66,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	77,8	65,6	63,6
Altro	No	3,7	7,2	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,3	83,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	60,7	66,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	75,0	77,9	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,1	13,2	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	96,3	89,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	59,3	62,4	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,4	73,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,7	8,8	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum verticale declinando le competenze disciplinari e trasversali. Esso costituisce uno strumento di lavoro per la progettazione delle unità di apprendimento e delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto e corrispondono alle sette macro aree individuate nel PTOF. Nella scuola sono istituiti dipartimenti orizzontali e verticali che consentono una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele progettando unità di apprendimento bimestrali per tutte le discipline e le educazioni. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene tramite monitoraggi in itinere e finali (CdC). La scuola utilizza prove strutturate iniziali, intermedie e finali comuni per classi parallele (nelle discipline</p>	<p>Difficoltà di percepire il ruolo del docente come "professionista riflessivo che agisce in una comunità di pratiche": mancanza di sistematicità e regolarità di incontri per la riflessione sui risultati degli studenti e la condivisione e documentazione di buone pratiche.</p>

italiano, matematica e lingue comunitarie dei due ordini di scuola) per scopi diagnostici, formativi, sommativi adottando criteri comuni per la correzione delle prove. Attraverso le attività progettuali e laboratoriali la scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Nel corrente anno scolastico sono stati progettati e concordati compiti di realtà comuni per classi parallele corredate da rubriche di valutazione per la valutazione delle competenze. In seguito alla valutazione degli studenti si attivano progetti di recupero e consolidamento sia in ambito curricolare che extracurricolare.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. L'utilizzo di prove strutturate comuni riguarda alcuni ambiti disciplinari (italiano, matematica e lingue comunitarie) e tutti gli ordini di scuola. I risultati della valutazione degli studenti sono usati per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	92,9	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	89,3	89,7	85,6

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,1	4,4	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,3	30,1	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	100,0	96,8	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,2	85,5	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	4,0	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,8	25,0	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	74,1	56,0	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,5	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,7	15,7	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	92,6	87,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,3	89,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,4	4,0	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	7,4	15,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	96,4	94,1	94,5
Classi aperte	Si	78,6	83,8	70,8

Gruppi di livello	Sì	75,0	75,7	75,8
Flipped classroom	No	42,9	40,4	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	25,0	21,3	32,9
Metodo ABA	No	39,3	30,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	2,2	6,2
Altro	Sì	28,6	27,9	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Sì	100,0	96,0	94,1
Classi aperte	Sì	74,1	74,4	57,5
Gruppi di livello	Sì	85,2	80,0	79,4
Flipped classroom	Sì	63,0	60,0	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	14,8	20,0	23,0
Metodo ABA	Sì	18,5	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,4	4,3
Altro	Sì	22,2	26,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,1	11,0	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,7	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	50,0	48,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	10,7	13,2	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	14,3	11,0	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,6	28,7	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	75,0	75,0	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	10,7	17,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	12,5	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	39,3	27,2	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	67,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	28,6	33,8	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	7,4	5,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	48,1	56,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	7,4	9,6	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	30,4	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	55,6	56,0	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	55,6	62,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,5	27,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	22,2	19,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,5	16,0	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	37,0	40,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	29,6	15,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	44,4	40,0	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,8	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti. Alcuni plessi sono sufficientemente dotati di spazi laboratoriali che vengono utilizzati, sulla base delle necessità, in orario curricolare ed extracurricolare. I PC di cui ciascuna classe è dotata viene utilizzato sia a scopo didattico che amministrativo. L'Istituto è dotato di quarantuno Lavagne Interattive Multimediali (LIM) pari al 69% delle classi. Esse vengono regolarmente usate per scopi didattici. Ciascuna biblioteca offre il servizio di prestito dei libri gestito dai ragazzi. La scuola sta promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative attraverso le progettualità d'Istituto che riescono a valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e soprattutto realizzare attività didattiche in forma di laboratorio. Queste attività progettuali, grazie anche alla presenza di LIM e di insegnanti di riferimento (animatore digitale e funzioni strumentali) iniziano</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di figure di coordinamento e di aggiornamento dei materiali in alcuni laboratori. -</li> <li>Insufficiente copertura della rete internet in alcuni momenti della giornata in alcuni plessi. -</li> <li>Mancanza di spazi adeguati per le attività laboratoriali di lettura; -</li> <li>mancanza di un coordinatore bibliotecario. La progettualità, che sviluppa buon esito in termini di metodologia innovativa, deve avere più spazio, essere maggiormente condivisa e valorizzata sia all'interno che all'esterno; esistono, infatti, ancora delle resistenze ad uscire da schemi didattici e metodologici consolidati. Per promuovere le competenze sociali la scuola deve ancora lavorare rafforzando il legame collaborativo con le famiglie.</li> </ul>

ad avere ricadute positive sugli alunni che stanno "imparando ad apprendere". La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti attraverso il "Patto di corresponsabilità" e il Regolamento d'Istituto che viene presentato nelle classi ad inizio anno con attività legate a "cittadinanza e costituzione". Anche in questo caso le progettualità in atto nell'Istituto concorrono alla comprensione ed interiorizzazione delle regole (P.sindaco dei ragazzi, p. alfabetizzazione, uscite didattiche ) e rappresentano un momento di verifica rispetto al conseguimento delle competenze sociali e civiche. In caso di comportamenti problematici la scuola , come indicato nel regolamento, adotta azioni interlocutorie (colloqui con l'alunno, con la famiglia per comprendere la natura del problema), azioni costruttive (progetti finalizzati alla legalità, incarichi e compiti motivanti) e, in caso estremo, azioni sanzionatorie (abbassamento voto in condotta, non partecipazione alle uscite didattiche, sospensione con obbligo di frequenza ed obbligo di svolgere attività sociali). Durante il periodo della Didattica a distanza (marzo-giugno 2020) la risposta della comunità scolastica è stata positiva. Gli esiti del monitoraggio infatti hanno evidenziato l'efficacia delle azioni intraprese per affrontare l'emergenza, erogare la DAD in tempi brevi e raggiungere l'intera comunità degli studenti.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	96,4	88,2	86,4

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,0	83,1	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	67,9	77,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,7	59,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	39,3	36,0	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	32,1	27,2	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	96,3	90,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	84,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	70,4	80,8	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	57,6	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	44,4	48,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,0	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	87,1	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	85,2	87,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	44,4	56,8	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,9	86,9	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	85,2	87,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	44,4	59,8	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Riferimento</b>
-----------------	-------------------	--------------------	--------------------	--------------------

	della scuola TEIC813001	Provinciale % TERAMO	Regionale % ABRUZZO	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	73,1	69,5	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	57,7	61,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	65,4	54,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	73,1	71,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,2	49,6	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	71,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,2	72,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,5	61,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	61,5	56,2	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	69,2	71,1	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	65,4	51,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,8	73,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola TEIC813001</b>	<b>Riferimento Provinciale % TERAMO</b>	<b>Riferimento Regionale % ABRUZZO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	85,7	86,8	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	50,0	51,5	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,6	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	50,0	42,6	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	10,3	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	32,1	33,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,4	17,6	22,1
Altro	No	10,7	14,7	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	85,2	86,4	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	51,9	43,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,1	8,0	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	70,4	73,6	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	22,2	13,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	51,9	40,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	11,1	16,8	29,5
Altro	No	14,8	15,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	75,0	78,7	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	32,1	43,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,4	40,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	57,1	60,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	21,4	30,1	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	75,0	75,0	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	85,7	69,1	58,0
Altro	No	10,7	10,3	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,8	78,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,0	43,2	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	55,6	49,6	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	100,0	90,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	37,0	39,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	77,8	80,0	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	96,3	88,8	82,0
Altro	No	11,1	10,4	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'azione formativa della Scuola pone obiettivi comuni per tutti i componenti del gruppo classe adottando poi le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali dei discenti, con l'obiettivo di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo (apprendimento cooperativo, tutoring, didattica laboratoriale). Il raggiungimento degli ob. Programmati nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti di classe e dal docente di sostegno. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso la stesura di PDP e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative adatte per ogni singolo caso. I PDP vengono aggiornati annualmente. La scuola realizza attività di accoglienza per gli alunni stranieri da poco in Italia attraverso un protocollo, inoltre ha realizzato percorsi di lingua italiana. La scuola, in merito a temi sull'intercultura e/o sulla diversità ha realizzato le seguenti attività: - Progetto inclusione L2 - Progetto accoglienza - Progetto aree a rischio - Progetti teatro - progetti sportivi - Progetti sulla legalità Con i progetti Inclusivi, la scuola ha cercato di offrire agli alunni più in difficoltà l'occasione di recuperare quelle competenze relazionali che sono insieme prerequisito dell'apprendimento ed elemento decisivo per una sana e matura cittadinanza. Ogni anno viene stilato il PAI e di conseguenza viene fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI dell'anno precedente. RECUPERO E POTENZIAMENTO Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono: gli alunni di recente immigrazione, con legge 104 , con legge 170 e quelli con svantaggio socio-culturale. Si realizzano interventi di diverso tipo: corsi di recupero/potenziamento in orario extracurricolare nella scuola secondaria e in orario curricolare nella scuola primaria. La scuola ha favorito il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso l'attuazione di progetti riguardanti l'area linguistica (scuola secondaria: progetto di scrittura creativa, progetto sullo studio del latino e certificazione ket; scuola primaria: ). Tali interventi hanno avuto una ricaduta positiva sugli alunni. Molti docenti nel lavoro d'aula con alunni BES utilizzano come prima risorsa i compagni di classe e poi forme di schematizzazione e organizzazione anticipata della conoscenza e in particolare le linee del tempo, le illustrazioni significative, le flashcards , mappe...</p>	<p>Mancanza di una formazione su alcuni temi della disabilità da parte di docenti utilizzati sul sostegno ma sprovvisti di titolo. Mancanza di un monitoraggio strutturale per alunni stranieri di recente immigrazione (almeno 1 anno). Gli interventi attuati per gli alunni con difficoltà non prevedono una forma di monitoraggio concordata in sede collegiale; la valutazione è attuata dagli insegnanti di classe e il confronto avviene prevalentemente nei consigli di interclasse e di classe.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: 0 auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati dai docenti coinvolti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,9	94,1	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	64,3	70,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	89,3	92,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	85,7	80,0	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,9	83,0	74,6
Altro	No	14,3	7,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	88,9	93,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	66,7	70,2	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,3	94,4	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	92,6	77,4	75,9

Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,5	82,3	71,9
Altro	No	14,8	8,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	60,7	56,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	21,4	20,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	14,3	13,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	10,7	7,4	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,3	27,0	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	14,3	13,9	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	14,3	6,6	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	3,6	1,6	1,5
Altro	No	21,4	18,0	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,3	80,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	40,7	43,5	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	70,4	65,3	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	92,6	89,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	51,9	46,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	40,7	46,8	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	85,2	89,5	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	11,1	11,3	13,7
Altro	No	22,2	14,5	14,3

#### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
TEIC813001	8,8	10,7	22,5	15,7	21,3	21,3	0	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
TEIC813001	59,4	40,6
TERAMO	57,3	42,7
ABRUZZO	58,4	41,6
ITALIA	61,1	38,9

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
TEIC813001	96,4	92,3
- Benchmark*		
TERAMO	96,5	91,2
ABRUZZO	96,8	90,6
ITALIA	95,9	88,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Si organizzano attività scandite nelle seguenti modalità: - costituzione di una commissione in cui siano presenti docenti dei tre ordini di scuola e F.S.; - incontri tra docenti della Scuola dell'Infanzia e della Primaria e tra docenti della Scuola Primaria e Secondaria per definire le competenze in entrata ed in uscita degli alunni; - incontro intermedio tra i docenti degli anni ponte; - predisposizione di una scheda di osservazione sullo sviluppo globale come documento di informazione per la formazione delle classi prime della scuola primaria; - predisposizione di una scheda riassuntiva delle competenze trasversali come documento di informazione per la formazione delle classi prime della scuola secondaria; - individuazione di criteri per la formazione delle classi al fine di assicurare omogeneità tra sezioni parallele e eterogeneità al loro interno. Si organizzano inoltre attività di continuità tra gli alunni scandite nelle seguenti modalità: - attività laboratoriali di Musica, Motoria, Arte e Tecnologia per i bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia con gli alunni della classe prima</p>	<p>-Limitato coordinamento delle attività di continuità orizzontale.</p>

della Scuola Primaria, con apertura ai genitori. - attività laboratoriali di Arte, Tecnologia e Musica (tenute dai docenti della Scuola Secondaria) rivolte agli alunni della classe quinta della Scuola Primaria e agli alunni della classe prima Scuola secondaria, con apertura ai genitori. Per le classi terze della scuola secondaria di I grado si organizzano percorsi di orientamento per la comprensione di sé e per scoprire attitudini, passioni e interessi; gli alunni partecipano a percorsi di orientamento e ad attività di laboratorio, in orario scolastico, negli istituti secondari di II grado; il Consiglio di classe fornisce ai genitori il consiglio orientativo della scuola, motivato sulla base della conoscenza che i docenti hanno dell'alunno; la scuola monitora le scelte effettuate dagli alunni rispetto al consiglio orientativo fornito: gli alunni che hanno effettuato la scelta sulla base del consiglio dato dalla scuola hanno avuto un successo formativo maggiore; la scuola verifica il percorso di inserimento dei nostri studenti nella scuola superiore attraverso un'indagine di corrispondenza degli esiti scolastici.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove e organizza attività di continuità e orientamento coinvolgendo tutti gli alunni delle classi-ponte; evidenzia inoltre una proficua collaborazione tra i docenti e un coinvolgimento delle famiglie seppure in forme e modalità da perfezionare. Nel nostro istituto, infatti, è attivo da alcuni anni il progetto "Continuità" sia tra l'infanzia e la primaria che tra la primaria e la secondaria. I docenti dell'infanzia e quelli delle classi ponte della primaria si incontrano nel corso dell'anno scolastico per elaborare delle attività comuni ai due ordini di scuola, attività che vengono svolte nella seconda parte dell'anno scolastico per favorire il passaggio tra un ordine e l'altro attraverso percorsi e metodologie comuni. Anche le classi ponte di primaria attivano, con la collaborazione dei docenti della secondaria, percorsi comuni. La tematica comune scelta per questo anno ha riguardato la "Legalità". Gli interventi elaborati attraverso il progetto "Continuità" hanno favorito la formazione di classi equilibrate dal punto di vista delle competenze e un'equa distribuzione dei casi ritenuti problematici. L'Istituto organizza per le classi finali della scuola secondaria di I grado percorsi di orientamento per la comprensione di sé e per scoprire attitudini, passioni e interessi. Propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e attività didattiche, sebbene da potenziare, nelle scuole del territorio.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

### 3.5.a Monitoraggio

#### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		3,7	7,1	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		59,3	52,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	38,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,8	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,4	7,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		55,6	52,0	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,0	39,8	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	14,8	33,9	30,8
>25% - 50%		66,7	43,3	37,8
>50% - 75%		7,4	15,0	20,0
>75% - 100%		11,1	7,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	25,9	34,1	31,3
>25% - 50%		48,1	39,0	36,7
>50% - 75%		14,8	22,0	21,0
>75% - 100%		11,1	4,9	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	10,0	9,7	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.926,0	3.550,9	4.534,9	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale TERAMO	Riferimento Regionale ABRUZZO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	53,6	48,7	65,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	33,3	26,5	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	12,5	22,2	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	4,2	15,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	33,3	24,8	42,2
Lingue straniere	No	54,2	47,0	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	33,3	23,1	19,6
Attività artistico - espressive	No	41,7	41,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	16,7	19,7	25,4
Sport	No	20,8	17,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,2	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	29,2	24,8	19,9
Altri argomenti	No	12,5	20,5	19,7

**Punti di forza**

**Punti di debolezza**

La missione e la visione definite chiaramente nel PTOF, sono oggetto di analisi in relazione alla progettazione sulla base di dati oggettivi e condivisi, quali sono le priorità emerse dal RAV. La missione dell'istituto e la visione sono state condivise dalla comunità scolastica all'interno di gruppi di lavoro (aperti anche alla componente genitori) e in sede collegiale. Esse sono state rese note all'esterno, presso le famiglie e il territorio attraverso la pubblicazione dei documenti sul sito dell'istituto. È affidato al CdC il compito di illustrare i percorsi educativi e didattici, le diverse progettualità e raccogliere le eventuali proposte delle famiglie. È previsto un incontro con le famiglie per l'illustrazione degli obiettivi della scuola in fase d'iscrizione. È stata, altresì, realizzata una brochure informativa sul PTOF distribuita alle famiglie al momento dell'iscrizione. Le diverse azioni hanno consentito di rendere il processo formativo maggiormente trasparente e articolato per scopi condivisi. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio in itinere e in fase finale delle diverse attività progettuali. La scuola, inoltre, attua un monitoraggio finale delle azioni svolte mediante questionari rivolto ai docenti, al personale ATA, a tutti i genitori e agli alunni delle classi quinte della primaria e delle classi seconde e terze della secondaria. I risultati vengono condivisi nei consigli di classe e in collegio docenti e resi pubblici sul sito della scuola. La scuola ha individuato quattro aree d'intervento: 1 - gestione del pof triennale e supporto alla didattica curricolare 2 - inclusione - intercultura - disabilità - dsa - svantaggio 3 - continuità ed orientamento 4 - nuove tecnologie e comunicazione digitale Per ciascuna area sono stati individuati due docenti con incarico di Funzione Strumentale. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Il Fondo d'Istituto è così ripartito: 17% personale ATA, il restante 83% personale docente. Ne beneficia tutto il personale ATA e la quasi totalità dei docenti come da Contratto Integrativo d'Istituto. Le assenze del personale inferiori a 10 gg. vengono coperte dall'organico potenziato come previsto dalla normativa; per quelle superiori a 11 gg. viene nominato un supplente. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. Si registra coerenza tra le scelte educative adottate nel PTOF e l'allocazione delle risorse economiche. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola e organizzati, nelle seguenti macroaree: - cittadinanza attiva - linguistica-italiano - linguistica - lingue straniere - matematico- scientifica - inclusione- dispersione - continuità- orientamento - nuove tecnologie La modalità di verifica dei progetti è stata arricchita di informazioni circa il gradimento di genitori e studenti.

- È auspicabile un maggiore coinvolgimento del territorio: associazioni no profit, culturali e di categoria, aziende del territorio che potrebbero contribuire, anche economicamente, all'attuazione della mission dell'Istituto. - Il sito risulta ancora poco utilizzato da parte dell'utenza poiché non tutti i genitori sono in grado di accedervi in quanto non adeguatamente informatizzati. A ciò si sopperisce mantenendo le riunioni informative e comunicazioni cartacee. Nonostante la buona partecipazione degli stakeolder al monitoraggio (68%), è auspicabile aumentarne la percentuale. Limitata raccolta di finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal MIUR, da investire nel perseguimento della propria missione.

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Per raggiungere tali priorità la scuola ha individuato una serie di strategie e azioni. La scuola utilizza forme di monitoraggio dell'azione, che permettono di riorientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività e alle priorità. Le risorse economiche e materiali della scuola sono sfruttate al meglio e sono convogliate nella realizzazione delle priorità.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	53,8	60,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		26,9	24,8	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,2	12,8	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,5	4,8	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola TEIC813001		Provinciale TERAMO	Regionale ABRUZZO	Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	33,3	6,8	7,4	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	17,9	19,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	1,8	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	2,6	2,7	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	8,4	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	66,7	23,9	19,9	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	10,3	6,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	12,8	16,4	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	4,3	4,5	7,1
Altro	0	0,0	12,8	13,0	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	55,6	36,5	34,3
Rete di ambito	2	66,7	18,8	21,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,3	19,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,4	6,9	6,0
Università	0	0,0	4,3	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	7,7	14,5	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	42,7	30,4	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	66,7	19,7	25,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,8	12,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	8,7	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	15,4	10,0	6,3

Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	11,1	12,9	16,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	9.0	4,9	7,4	4,7	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			21,4	18,5	19,6
Scuola e lavoro			4,8	5,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,7	2,6	3,3
Valutazione e miglioramento			5,2	3,6	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	174.0	95,1	41,8	26,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			16,6	6,5	5,7
Inclusione e disabilità			18,2	21,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			2,5	5,4	6,8
Altro			33,5	26,1	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,0	3,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	33,3	4,1	1,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,7	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	21,6	16,4	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	33,3	14,9	16,9	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,4	3,7	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	4,1	1,7	1,0

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	4,1	5,6	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,0	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,7	2,2	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	2,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,4	1,0	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	1,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	4,1	6,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,7	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	9,5	9,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,4	3,4	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,4	5,1	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	1,4	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,8	6,6	5,2
Altro	0	0,0	16,2	13,4	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola TEIC813001		Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	39,2	32,8	36,7
Rete di ambito	1	33,3	5,4	7,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	24,3	29,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	18,9	16,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	12,2	13,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	73,1	79,2	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	61,5	69,6	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	65,4	60,0	57,8
Accoglienza	Si	61,5	65,6	74,0
Orientamento	Si	73,1	72,8	77,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	60,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	95,2	96,2
Temi disciplinari	No	34,6	34,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	34,6	27,2	37,8
Continuità	Si	84,6	83,2	88,3
Inclusione	Si	92,3	91,2	94,6
Altro	No	30,8	21,6	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	3.7	17,2	16,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	69.1	18,7	16,5	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	6.9	5,1	7,0	9,1
Accoglienza	0.9	6,2	9,7	8,7
Orientamento	6.9	2,9	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	4,8	4,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4.6	8,1	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	9,6	9,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	9,7	6,0	7,1
Continuità	6.9	5,4	7,7	8,2
Inclusione	0.9	10,7	10,6	10,3
Altro	0.0	1,6	1,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il nostro Istituto realizza formazione sulle tematiche della Didattica per competenze e innovazione metodologica sulla base delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA, rilevate attraverso un monitoraggio. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. Esiste una consapevolezza diffusa che curricula, esperienze formative, corsi frequentati possano essere utilizzati per una proposta di migliore impiego delle singole risorse professionali,</p>	<p>Mancanza di un sistematico portfolio delle competenze e delle esperienze formative dei docenti. Da potenziare la condivisione delle buone pratiche didattiche all'interno dei vari collegi di sezione.</p>

specie nelle attività dell'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola pertanto rileva le competenze del singolo, nonché le esperienze formative di ciascuno e le valorizza attraverso l'assegnazione di incarichi di responsabilità e di incarichi aggiuntivi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro formali e informali che si riuniscono periodicamente, con diverse modalità organizzative. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Anche nel corrente anno scolastico, gli insegnanti distribuiti nei diversi dipartimenti sono stati impegnati nella progettazione di prove di verifica per classi parallele e di compiti di realtà. I materiali prodotti sono stati condivisi attraverso l'utilizzo del sistema cloud di Google Drive.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti rispondenti ai bisogni della comunità scolastica. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente, ma necessita di miglioramento. E' stato creato anche uno spazio virtuale per la condivisione dei documenti elaborati. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	3,2	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		7,7	4,0	20,4
5-6 reti		0,0	4,0	3,5
7 o più		92,3	88,8	69,7

reti				
------	--	--	--	--

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	50,0	60,0	72,6
Capofila per una rete		26,9	26,4	18,8
Capofila per più reti		23,1	13,6	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	90,0	83,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	32,3	37,4	32,4
Regione	0	9,2	8,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	12,3	7,7	14,5
Unione Europea	0	3,1	2,9	4,0
Contributi da privati	0	3,1	1,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	40,0	42,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	15,4	14,4	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	9,2	7,9	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	61,5	61,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	3,1	6,0	4,6
Altro	0	10,8	10,2	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,2	6,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,7	5,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	26,9	31,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	13,1	13,1	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,8	5,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,5	1,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,1	1,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,3	4,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,3	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2	7,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,2	5,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,5	8,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,3	1,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3	1,0	1,3
Altro	0	7,7	6,5	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	53,8	40,0	46,3
Università	Sì	69,2	67,2	64,9
Enti di ricerca	No	23,1	13,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	42,3	42,4	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	34,6	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	73,1	69,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	73,1	74,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia,	Sì	76,9	64,8	66,2

Comune, ecc.)				
ASL	No	23,1	36,8	50,1
Altri soggetti	Sì	19,2	22,4	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	56,0	44,6	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	60,0	57,0	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	72,0	64,5	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	56,0	43,8	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	20,0	18,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	28,0	28,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,0	33,1	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	56,0	52,1	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	28,0	24,0	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	8,0	18,2	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	44,0	33,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	68,0	67,8	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	32,0	42,1	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,0	21,5	19,0
Altro	Sì	20,0	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	30,4	25,1	23,4	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		41,9	41,2	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		4,6	10,9	13,1

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola TEIC813001	Riferimento Provinciale % TERAMO	Riferimento Regionale % ABRUZZO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	107,7	101,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	107,7	75,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,6	83,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	61,5	64,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	103,8	100,0	98,5
Altro	No	15,4	16,0	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a reti di ambito e di scopo e ha sviluppato una progettualità collaborando con enti locali, associazioni regionali, provinciali, nazionali come di seguito specificato: -Rete di Scopo: AZIONE PEGASO; -Rete di Ambito 5 - Protocollo di intesa Quotidiano "La Città" La scuola intrattiene, inoltre, già da diversi anni rapporti di collaborazione con: - gli Enti Locali per la sovvenzione di progetti di integrazione linguistica, educazione teatrale, musicale e motoria; - le Università per screening e tirocinio. Sono stati realizzati progetti ed iniziative anche con il coinvolgimento delle famiglie: la scuola è stata aperta ai genitori per partecipare attivamente al progetto sulla Legalità. Nel comune di Corropoli è presente un comitato genitori. La scuola coinvolge le famiglie tramite le riunioni previste nel piano annuale delle attività (consigli di classe), di inizio anno; al termine dell'anno scolastico monitora la qualità dell'Offerta Formativa percepita dalle dalle famiglie; i genitori collaborano con la scuola nella predisposizione e realizzazione del PEI per gli</p>	<p>Limitate iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Partecipazione poco attiva da parte dei genitori alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono poco efficaci.</p>

alunni disabili e dei PDP per gli alunni BES; inoltre la scuola coinvolge i genitori, all'inizio dell'anno scolastico, nella presentazione del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità. La partecipazione delle famiglie alle elezioni dei rappresentanti del Dalla lettura dei dati emerge un livello medio-alto di partecipazione e coinvolgimento dei genitori agli incontri e alle attività dell'Istituto. La scuola Primaria e Secondaria si è dotata, da tre anni, del registro elettronico con il quale attiva la comunicazione on-line alle famiglie per alcuni aspetti dell'esperienza scolastica degli alunni.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola e' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori in modo adeguato a partecipare alle sue iniziative.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Diminuire la varianza tra le classi.*

#### Traguardo

*Ridurre di un punto percentuale la varianza tra le classi.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Adeguare il curricolo d'Istituto alle competenze chiave 2018.*

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.

### **3. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti inclusivi.*

### **4. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti d'Istituto di Continuità e Orientamento.*

### **5. Ambiente di apprendimento**

*Utilizzare pratiche di didattica innovativa nonché pratiche di didattica integrata come da protocollo DDI.*

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **Priorità**

*Migliorare le competenze degli studenti in italiano, matematica e inglese.*

### **Traguardo**

*Migliorare gli esiti riducendo di un punto percentuale la distanza dalla media nazionale.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Adeguare il curricolo d'Istituto alle competenze chiave 2018.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti inclusivi.*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti d'Istituto di Continuità e Orientamento.*

#### **5. Ambiente di apprendimento**

*Utilizzare pratiche di didattica innovativa nonché pratiche di didattica integrata come da protocollo DDI.*

## **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **Priorità**

*Aumentare il livello di competenze personali e sociali nonché la capacità di imparare a imparare: gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva.*

### **Traguardo**

*Aumentare la percentuale dei ragazzi che conseguono un livello avanzato nell'esecuzione dei compiti di realtà.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Adeguare il curricolo d'Istituto alle competenze chiave 2018.*

#### **2. Curricolo, progettazione e valutazione**

*Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.*

#### **3. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti inclusivi.*

#### **4. Ambiente di apprendimento**

*Promuovere progetti d'Istituto di Continuità e Orientamento.*

#### **5. Ambiente di apprendimento**

### Priorità

*Competenza in materia di cittadinanza: agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.*

### Traguardo

*Aumentare i comportamenti responsabili e la partecipazione attiva alla vita civica e sociale.*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Adeguare il curricolo d'Istituto alle competenze chiave 2018.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Potenziare la progettazione e la valutazione per competenze.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare il curricolo verticale di educazione civica e le relative uda.*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Promuovere progetti inclusivi.*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Promuovere progetti d'Istituto di Continuità e Orientamento.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Utilizzare pratiche di didattica innovativa nonché pratiche di didattica integrata come da protocollo DDI.*